

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE - SSD.MED/06**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 05/07/2023 alle ore 16.00 si è riunita in via telematica (ID riunione: 372 987 325 467) la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di 1 Ricercatore a tempo determinato B SSD.MED/06 ai sensi dell'art. 24 lettera b nominata con D.P. n. 119/23 del 09/02/2023, nelle persone di:

Prof.ssa Marina Elena Cazzaniga  
Prof. Camillo Porta  
Prof. Bruno Vincenzi

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Bruno Vincenzi, e del Segretario, nella persona del Prof.ssa Marina Elena Cazzaniga.

La Commissione presa visione del D.P. di indizione della procedura di selezione dichiara che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e dichiara inoltre che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172). Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede inoltre, ai sensi dell'art. 9 del DP. di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione preliminare dei candidati e alla valutazione comparativa. Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

Il Presidente, verificato il regolamento di ateneo relativo alla disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/10 di cui all'art. 19 del DP. 179/21, sentito il responsabile del procedimento, comunica alla Commissione che il numero dei candidati è pari o inferiore a 6. Ai sensi dell'art. 19, comma 4 del suddetto Regolamento di Ateneo di cui al DP. 179/21 i candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Tutto ciò premesso, la Commissione passa, quindi, a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli, dei curricula e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale ed individuati con DM n. 243/2011, di seguito elencati.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- h) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. La Commissione, considerate le caratteristiche del settore concorsuale oggetto del bando, non terrà conto dei criteri previsti ai punti d), e), g), j).

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) Numero totale delle citazioni;
- b) Numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale,
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) Combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare, la Commissione stabilisce i seguenti criteri per valutare l'apporto del candidato:

- enucleabilità dell'apporto del candidato rispetto all'apporto degli altri autori;
- posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori; (specificare qual è la posizione di maggiore rilevanza);
- coerenza del lavoro con l'attività scientifica complessiva.

Ciascun commissario renderà, inoltre, una dichiarazione di assenza di interessi ovvero assenza di conflitto di interessi rispetto ai lavori che andranno valutati.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, come la procedura di selezione prevede, ai sensi dell'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, con una discussione pubblica durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discutono e illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera. La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la lingua inglese consisterà in un colloquio in lingua e/o traduzione di un brano su cui la Commissione esprimerà un giudizio secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, discreta, buona.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri di seguito stabiliti.

La Commissione ha a disposizione complessivamente 100 punti e stabilisce che ai titoli saranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi così ripartiti:

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli **fino a un massimo di punti 30:**

<b>a</b>	Dottorato di ricerca o equipollente / Diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	max punti 5
<b>b</b>	attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 10
<b>c</b>	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 5
<b>f</b>	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 5
<b>h</b>	Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 3
<b>i</b>	Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 2

Punteggio attribuibile alle pubblicazioni scientifiche **fino a un massimo di 50 punti complessivi.**

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e ripartisce l'attribuzione dei seguenti punteggi con riferimento a ciascuna pubblicazione scientifica presentata per la valutazione

<b>1</b>	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	max punti 40
<b>2</b>	Monografie	max punti 5
<b>3</b>	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti / Abstract	max punti 5

Punteggio attribuibile alla **Consistenza complessiva fino ad un massimo 20 punti**

La consistenza complessiva sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

<b>1</b>	Numero complessivo di articoli pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali:	max punti 5
<b>2</b>	“impact factor” complessivo	max punti 5
<b>3</b>	Indice di Hirsch, calcolato sulla base delle citazioni rilevate dalle banche dati internazionali (Scopus o Web Of Science):	max punti 10

Ai fini della presente valutazione comparativa saranno valutati seguenti elementi: attività in campo clinico, in relazione alla durata; attività progettuale; titolarità di brevetti; diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

La Commissione stabilisce quindi la data per la prosecuzione dei lavori e si aggiorna alle ore 11.00 del giorno 21-07-2023 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

Come comunicato dall’Ufficio concorsi i candidati risultano essere pari o inferiori a 6 e verranno tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni e la prova di inglese che si terrà il giorno 21-07-2023 alle ore 14.00.

La Commissione decide che la riunione si svolgerà avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale tramite la piattaforma Google Meet in uso d’Ateneo. Ogni commissario è collegato telematicamente presso la rispettiva sede universitaria. I candidati e il responsabile amministrativo dell’Ufficio concorsi saranno presenti presso il Rettorato dell’Università LUM.

I lavori della Commissione terminano alle ore 16.30

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento, il quale procederà a pubblicare sul sito concorsi il presente verbale e la data delle prove orali.

#### LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Marina Elena Cazzaniga (segretario)

Prof. Camillo Porta (membro)

Prof. Bruno Vincenzi (presidente)

**Da inviare via mail a: [santaloia@lum.it](mailto:santaloia@lum.it), da parte di ogni componente**

DICHIARAZIONI DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Bruno Vincenzi dichiara di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il conferimento di nr. 1 Ricercatore a tempo determinato B SSD.MED/06 ai sensi dell'art. 24 lettera b nominata con D.P. n. 119/23 del 09/02/2023

Lì, Roma 05-07-2023

Prof. Bruno Vincenzi



# Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo "B" per il Settore Scientifico Disciplinare MED06 presso l'Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima (BA), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 (dP. 118/23 del 09-02-2023)

Il sottoscritto \_\_\_Camillo Porta\_\_\_, Prof. \_\_\_ di prima fascia\_\_\_ presso l'Università \_\_\_di Bari "A. Moro"\_\_\_, nato a \_\_\_Pavia\_\_\_ il \_\_\_8 Maggio 1965\_\_\_,

nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

### DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001<sup>1</sup>);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948<sup>2</sup>.

Bari, li .....06-07-2023.....

Il dichiarante



<sup>1</sup>Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici  
"Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

<sup>2</sup>Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità

"Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso".

**REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**Art. 35-bis D.lgs. 165/2001** - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
  - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
 

.....OMISSIS.....

**Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):**

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali

# Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

PROCEDURA valutativa PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE DI TIPO B Settore scientifico disciplinare: SSD.MED/06 PRESSO DELL'UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO DI CASAMASSIMA (BA) AI SENSI DELL'ART. 24 LETTERA B NOMINATA CON D.P. N. 119/23 DEL 09/02/2023

Il sottoscritto Bruno Vincenzi, Prof di prima fascia presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma, nato a Velletri il 16-07-1976, nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

### DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948;

Roma li, 05-07-2023

Il dichiarante



**<sup>1</sup>Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**

“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

**<sup>2</sup>Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità**

“Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso”.

## REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**Art. 35-bis D.lgs. 165/2001** - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
  - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;  
.....OMISSIS.....

### **Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):**

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali



UNIVERSITÀ

**LUM**

GIUSEPPE  
DEGENNARO

Il sottoscritto Prof. Marina Elena Cazzaniga dichiara di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il conferimento di nr. 1 Ricercatore a tempo determinato B SSD.MED/06 ai sensi dell'art. 24 lettera b nominata con D.P. n. 119/23 del 09/02/2023

Lì, Monza 05-07-2023

Prof. Marina Elena Cazzaniga

Il sottoscritto Prof. Marina Elena Caszanga dichiara di aver partecipato alla stesura del verbale della seduta preliminare per il conferimento di un 1° Riciclatore a tempo determinato S.S.D. MED/08 al sen. dell'art. 34 lettera b) nominata con D.R. n. 119/23 del 09/02/2023

*ME*

Prof. Marina Elena Caszanga  
U. Monza 02-07-2023

**Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

PROCEDURA valutativa PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE DI TIPO "B." PER IL  
"....." Settore scientifico disciplinare: "..... MED/06....." PRESSO  
..... DELL'UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO DI CASAMASSIMA (BA) , AI SENSI  
DELL'ART. 24, COMMA B., DELLA LEGGE 240/2010 (dP. 119/23 del 09/02/23)

Il/la sottoscritto/a MARINA ELENA CAFFANIGA, prof./prof.ssa ASSOCIATA presso  
l'Università degli Studi di MILANO BICOCCA, nato/a a MONZA il 27/10/1966,  
nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

**DICHIARA**

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001<sup>1</sup>);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948<sup>2</sup>;

Milano, li 06/07/2023

Il dichiarante



<sup>1</sup>Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. **Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici**  
"Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

<sup>2</sup>Art. 4, D.lgs. 1172/1948. **Parentela o affinità**

"Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso".

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipo "B" per il Settore Scientifico Disciplinare MED06 presso l'Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima (BA), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 (dp. 118/23 del 09-02-2023)

il sottoscritto \_\_\_\_\_Prof. Camillo Porta\_\_\_\_\_, componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione in parola, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica alla riunione n. 1 della presente procedura di valutazione, e di concordare con il verbale ed i contenuti ivi specificati.

in fede,

Bari, 6 Luglio 2023

FIRMA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Porta', written over a large, faint circular stamp or watermark.